

**Bianco e Nero:  
rassegna del cinema africano**

Proporre film africani diventa un'operazione sempre più complessa oltre che costosa.

Se "decolonizzare la cultura africana" era un obiettivo primario negli anni ancora recenti, attualmente anche la cinematografia sembra assumere un atteggiamento arrendevole.

Registi africani si sono da sempre formati in Europa e lì hanno iniziato le loro produzioni, esaltate poi nelle loro terre d'origine dove ritornavano a vivere, a produrre e a insegnare.

Attualmente i registi della grande cinematografia crescono in Europa e lì rimangono, mentre in Africa prendono piede fenomeni come Nollywood (N sta per Nigeria) che immettono sul mercato valanghe di prodotti di bassissima qualità realizzati con attori non professionisti su temi popolari quali magia nera, stregoneria, storie di tradimenti e passioni, imbrogli e corruzione con una presa altissima sul pubblico. Questo tipo di prodotto viene "consumato" in videoclub improvvisati dove si raduna la gente che non ha in casa la televisione.

Paradossalmente il sostegno maggiore alla produzione cinematografica africana giunge dalle associazioni culturali europee che promuovono rassegne e festival per incoraggiare la produzione di qualità nella scia dei grandi padri della cinematografia africana.

... e noi, modestamente, tra questel!

***Mercoledì 16 novembre, ore 21.15***

**Waalo Fendo** (Algeria, 1997)

**Maibobo** (Ruanda, 2010)

***Mercoledì 23 novembre, ore 21.15***

**Le monologue de la muette**

(Senegal, 2008)

**Garagouz** (Algeria, 2010)

***Mercoledì 30 novembre, ore 21.15***

**Camp de Thiaroye** (Senegal 1988)

**Proiezioni presso:**

**Movie studio**

via Gandhi, 8

Seregno (MB)

tel 0362.860280

libero dibattito al termine della proiezione